



**TRATTATIVA NIDI
MOBILITARSI PAGA!
MA C'È ANCORA MOLTO
DA FARE...**

PROGETTO NIDI: LA TRATTATIVA DEVE CONTINUARE SUBITO!

Dopo l'incontro con l'A.C. del 27/11 e il confronto con le altre sigle nel coordinamento RSU del 3/12, vista purtroppo l'impossibilità di trovare una posizione comune tra i vari sindacati, abbiamo deciso come ADI e COBAS di confrontare i rispettivi punti di vista per trovare una possibile proposta comune.

E ci siamo riusciti!

Ecco le nostre considerazioni punto per punto:

1) crediamo sia evidente a tutt* che la **riapertura della trattativa** e i **passi avanti** fatti siano il **frutto della mobilitazione**, da un lato di ADI e COBAS, condotta in varie forme a partire dallo scorso giugno e dall'altro delle 308 educatrici attraverso la loro controproposta alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di mantenere il precedente accordo.

Questo dimostra ancora una volta che

**mobilitarsi e fare proposte serie paga...
ma siamo solo all'inizio:
c'è ancora molto da ottenere e da chiarire!**

2) C'è bisogno di definire con chiarezza la **natura educativa** della **professione delle educatrici** che contrattualmente va svolta entro il calendario educativo, secondo una precisa programmazione, volta a salvaguardare la qualità del nido.

3) È necessario inquadrare le **continue nuove mansioni richieste** (come la gestione degli ordini e dei rapporti con i fornitori) all'interno dell'**inaccettabile aumento dei carichi di lavoro** di **collaboratori** e **amministrativi**, costantemente e colpevolmente sotto organico, nonché rivedere le disposizioni legate ai periodi di sospensione del servizio educativo.

4) Occorre dare risposte alle numerose segnalazioni dei nostri RLS, su **sicurezza dei nidi** e **inadeguatezza di molte strutture**, comprese le cucine, soprattutto riguardo al **caldo estivo**.

5) ADI e COBAS **respingono** fermamente la decisione della maggioranza della RSU di non indire un'assemblea dei lavoratori, affidando unicamente agli intercollettivi la consultazione sulla proposta dell'Amministrazione Comunale relativa all'organizzazione del progetto nidi in luglio. Secondo noi, ciò significa **affidare di fatto al datore di lavoro la consultazione su un accordo contrattuale**.

6) In aggiunta, c'è un altro pericolo: rimandare la consultazione agli intercollettivi convocati a gennaio, significa riprendere la trattativa - se va bene - a febbraio, quando le **elezioni regionali** saranno già state svolte e l'attuale assessora (come anticipato dalla stampa negli ultimi giorni) sarà probabilmente già stata eletta in regione.

La facile ma inquietante profezia è che ci si ritroverà a **gestire da capo un accordo con un altro assessore**, che potrebbe avere **tutte altre idee...**

7) ADI e COBAS **hanno già inviato una lettera all'A.C. e a IES** in cui comunicano che **non accettano nessuna dilazione della trattativa** e ne chiedono l'**immediata riapertura**.

Sarà nostra cura mantenervi costantemente aggiornati, proseguendo con tutt* il più proficuo scambio di idee e di proposte.